

Ornato Triola



Esce il 2° numero di "Oratorio News", per valorizzare e la promuovere le attività del Comitato Zonale di Benevento.

L'anno Oratoriano inizia la prima domenica di ottobre e quest'anno vogliamo cominciare con energie sempre più propositive, abbiamo, infatti, dato avvio ad una seria programmazione, per poter investire in un capitale di idee, di organizzazione e di tempo che non dobbiamo sprecare, ma usare con intelligenza.

Ecco, allora lo sforzo di unirci e giocarci la carta vincente di una associazione spontanea ma solida che da anni ormai anima le stagioni degli oratori della nostra provincia.

*Rosario De Nigris
Presidente Zonale di Benevento*





LE NOSTRE PROPOSTE

Progetto lettura e scrittura creativa



Carissimi amici dell'ANSPI,

all'inizio del nuovo anno associativo vi giungano i miei più cordiali saluti e l'incoraggiamento ad essere autentici testimoni del Parola che salva e rende liberi. Cristo sia al centro di ogni vostra attività, ben consapevoli che "non una formula ci salverà, ma una Persona e la certezza che essa ci infonde: Io sono con voi!" (NMI 29).

Solo l'adesione piena a Cristo Signore, in una fede autentica e viva, rinnova la vita e la rende santa. Una santità non straordinaria che sia per noi "misura alta della vita Cristiana ordinaria" (NMI 31), nutrita dalla sua Parola e dall'Eucaristia. E' la celebrazione eucaristica domenicale che rende presente il Cristo totale, cuore della comunità cristiana, "casa" di accoglienza e di preghiera.

Dalla forza di questo "invaghimento" (NMI 32) per il Cristo, che rende il cristiano "un autentico missionario", irrompe il Vangelo in tutto il mondo, come forza liberante e trasformante di ogni dimensione umana. Però non ci illudiamo! Nella Chiesa non ci sono missionari "solitari"! Nella missione bisogna procedere insieme, condividendola e partendo da una comunità viva, dove le varie vocazioni, i ministeri, le associazioni e i gruppi ecclesiali vivono una unità piena, sincera, ordinata. La missione spinge alla comunione, ma questa rimane l'unica possibilità perché si raggiunga l'uomo di oggi, secolarizzato, paganeggiante, che tende all'omologazione con le "cose" e confonde la Verità con la menzogna.

All'inizio del nuovo anno associativo vorrei riflettere con voi sull'icona biblica de "La pesca miracolosa" o "chiamata di Pietro" (Mt 4, 18-22 e Mc 1, 16-20) A. MUGIONE, *Gettate le reti!*, Lettera per l'anno pastorale 2011/12 .. E' il Signore che invita. E' Lui a prendere l'iniziativa rispettando, però, la libertà del chiamato.

Per cui c'è sempre chi, pur avendo visto e udito le parole di Gesù non lo ha incontrato, non si è aperto all'incontro, non lo ha creduto, non si è fidato, non lo ha seguito.

Confessiamo che la nostra vita senza il Signore è notte di fatica, di insuccesso, di fallimenti. Spesso vogliamo contare sulla nostra potenza, sulle nostre sicurezze. Nel fallimento dei pescatori di Galilea possiamo riconoscere tutti i nostri fallimenti, le scelte sbagliate della nostra vita, i giorni vissuti inutilmente.

E' questo il lamento più frequente: non c'è più nulla di buono, non si riesce a cambiare niente, che dobbiamo fare? I nostri valori non più creduti, i nostri sforzi, i nostri desideri, le nostre attività non producono nulla. Si fatica per tutta la notte e poi si resta a mani vuote. E' facile anche incolpare gli altri, la società, i mass media, i laicisti che accusano e lottano contro la Chiesa.

E Cristo ci dice di diffidare da noi stessi, di non fare affidamento unicamente su di noi, ma su di Lui. Gettiamo le reti sulla sua Parola, sulla sua Persona. Lui ci invita a scostarci da terra e a prendere il largo. Tenta di nuovo, non arrenderti, non darti per vinto, non scoraggiarti mai, non deprimerti. Anche la nostra debolezza è la nostra forza perché Cristo è con noi.

Gesù sale anche sulla nostra barca, sulla barca della nostra vita e ci prega di ripartire, di lavorare per Lui, ci affida un nuovo mare. E noi gridiamo come Simone: "Allontanati da noi peccatori". Ma il Signore continua a ripeterci: "prendi il largo". Lui non si lascia vincere e deludere dai nostri difetti. Si fida di noi: "sarai pescatore di uomini".

Il cristiano è colui che sa "pescare" gli uomini dal mare della storia per dare valore e senso alla realtà, alla dignità della vita degli uomini e per trasferirli nella vita eterna. Questo chiedono gli uomini, tutti gli uomini anche inconsapevolmente, ma ansiosamente e insistentemente: una sete insopprimibile di vita e di felicità piena!

Lanciamoci in questo grande mare dell'umanità "tra i flutti degli errori e gli scogli degli odi, tra le ondate della violenza e i vortici del vizio, c'è gente che annega e ti chiama. Con la rete della fede, con l'esca della speranza, con l'amo della carità pescherai gli uomini per la vita eterna" G. ALBANESE, Così disse Gesù, Ed. Pro civitate cristiana.

S.E Andrea Mugione
Vescovo Metropolita di Benevento





Superanta



Nell'ambito dell'Oratorio Maria SS. Addolorata di Benevento, al Rione Liberta', si è istituito un Centro di Aggregazione denominato "SUPERANTA II E III età", un gruppo di adulti che vuole vivere momenti di sano, attivo e gioioso tempo libero.

L'intento è quello di offrire occasioni di incontro e di aggregazione alle numerose persone che fanno riferimento alla comunità parrocchiale nei locali messi a disposizione del parroco don Michele Villani su donazione del Comune di Benevento.

Per essere soci bisogna attivare la tessera Anspi che, oltre ad offrire una copertura assicurativa, consente di partecipare a tutte le attività che il Centro andrà ad organizzare.

Il programma annuale previsto dagli adulti spazia tra laboratori culturali, libero utilizzo per le attività ludiche, ballo, discussioni su problematiche sociali, scuola di canto, approcci al teatro, giochi a quiz, gare di pasticceria e cene sociali.

Durante i periodi forti dell'anno, Natale e Pasqua, ci saranno spazi per la preghiera e momenti di riflessione ma non mancheranno di certo feste e convivi.

Oltre al parroco, per la parte spirituale, anche don Robert si impegnerà mettendosi a disposizione dei singoli soci.

Oltre a questi momenti aggregativi, ci saranno occasioni per interagire con le attività oratoriali della parrocchia che ogni anno si andranno a organizzare. Eventi sportivi, mettendosi a disposizione della squadra di calcio che è stata formata all'interno dell'oratorio M. SS. Addolorata, partecipazione al coro che anima la messa del sabato sera, eventi turistici che l'Anspi va ad organizzare quasi ogni mese.

Sarà un interagire di tutta la famiglia Anspi Addolorata, dai più piccoli ai più grandi.

Tante altre idee bollono in pentola e gli ex giovani le proporranno di volta in volta al direttivo nominato di recente.

Filomena Martini

Convenzione ANSPI - Vallereccia Soccorso ONLUS

Ricordiamo a tutti gli associati anspi che da questo mese è possibile usufruire dei servizi di assistenza medica offerti dall'Associazione di Volontariato - VALLERECCIA SOCCORSO ONLUS Servizio Sanitario e Protezione Civile C/da Vellereccia di BENEVENTO.

Avendo questa associazione concordato una convenzione con l'anspi zonale di Benevento in cui si accordano oltre ad offrire tutti i servizi a loro convenuti di Istituire uno sportello sociale di attività Formative di attività paramediche e consulenza Sanitaria (misurazione della pressione cardiaca, visita generica sullo stato di salute, trasporto in ambulanza presso l'ospedale o Enti di riabilitazione, ecc.); ed un Centro di ascolto con l'ausilio di volontari Medici o Professionisti della Medicina, nel territorio della città e successivamente della provincia sannita, pertanto ogni associato ANSPI può usufruire dei servizi offerti dalla suddetta Associazione.

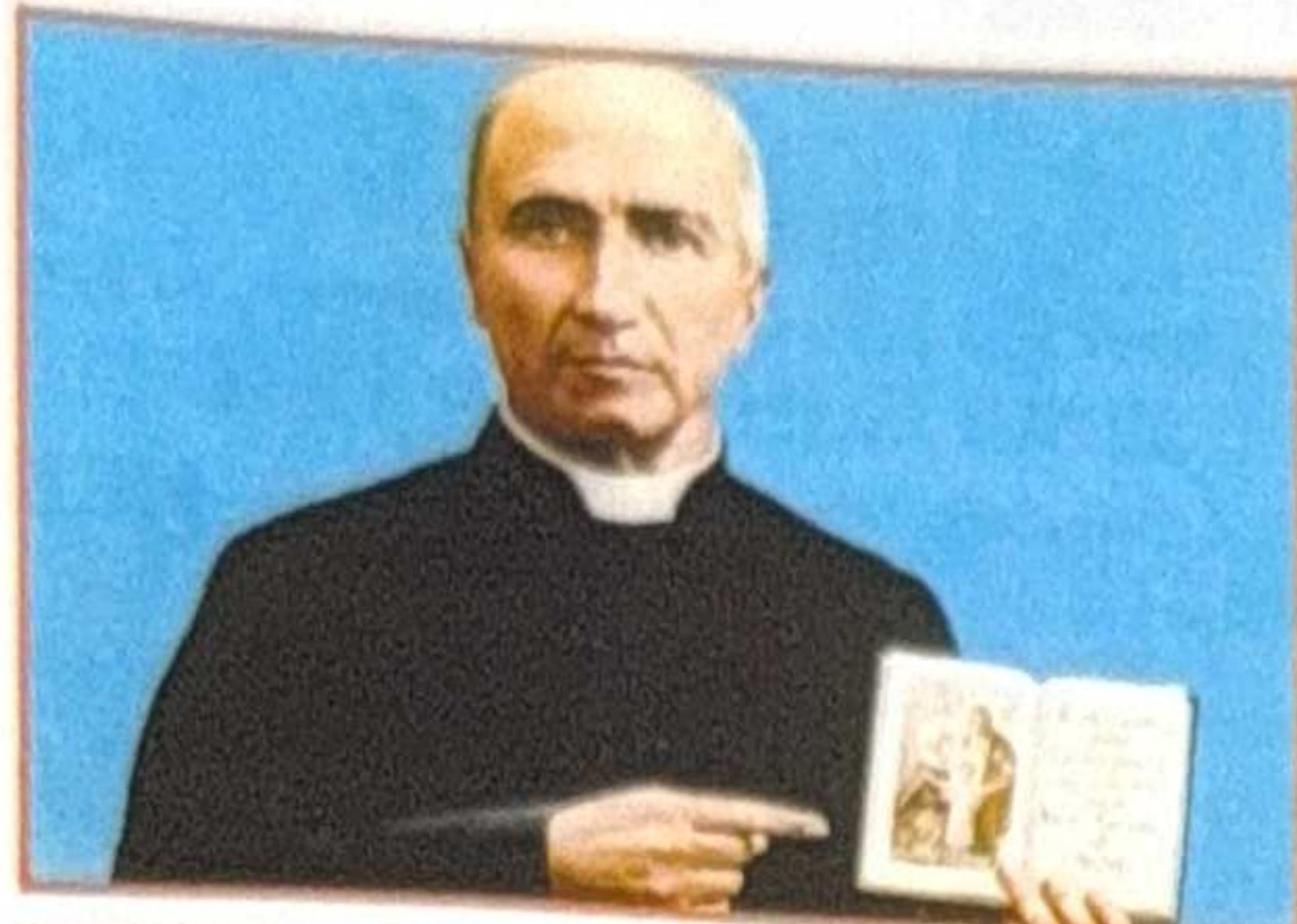


Carmela D'Antonio





Beato Pietro Bonilli



Il Beato Pietro Bonilli (1841-1935) Fondatore della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia di Spoleto che operano con tanto zelo nella nostra parrocchia Maria SS. Addolorata di Benevento, nel Bollettino Nazzareno del maggio 1888 scriveva:

"L'opera massima di tutti i secoli e specialmente in quello in cui ci tocca vivere è l'educazione della gioventù. Qui è dove dobbiamo riunire tutte le premure, tutte le diligenze, tutti gli sforzi".

Il B. Bonilli ebbe sempre una visione totalitaria dei vari problemi sociali e morali. Nella sua parrocchia a Cannaiola di Trevi, il Bonilli nulla lasciò intentato perché i suoi parrocchiani dai più piccoli ai più grandi fossero istruiti nella conoscenza della verità e dei doveri cristiani, si adoperò attraverso l'oratorio, le associazioni da lui fondate e seguite, perché anche gli adulti, uomini e donne si formassero ad una vita di pietà più intensa e alla pratica delle virtù morali. Il suo primo pensiero fu di illuminare la mente ed il cuore con la luce della fede. Il suo desiderio di unione con Dio, nell'affidamento mistico, si trasforma subito in azione. Azione che scaturisce dal desiderio di donarsi tutto in tutti.

Nel 1886, notando come le fanciulle fossero esposte a maggiori pericoli rispetto ai ragazzi, decise di aprire un orfanotrofio femminile. Nei primi mesi del 1887 anche questa istituzione era una realtà: una casa con attività adatte a loro: taglio, cucito, ricamo e tessitura.

Oltre a sottrarre ai pericoli della strada, diceva, dobbiamo insegnare loro un lavoro che le aiuti a guadagnarsi da vivere onestamente.

Un messaggio forte che dal lontano 1888 arriva a noi oggi con la concretezza del vissuto contemporaneo, un messaggio che ci invita ad abbandonarci con fede alla chiamata di Dio per testimoniare nelle nostre diversità, la Grandezza del Messaggio Divino, che oltre cento anni fa attirò il cuore di un giovane prete, ed oggi chiama ciascuno di noi a essere pietre vive nell'edificazione del Suo Regno, prestando attenzione alle giovani generazioni, che nella loro fragilità cercano rocce sicure dove ancorare il proprio presente per poter volare sicuri verso il futuro di civiltà progresso e fratellanza.

Le famiglie e l'oratorio dovrebbero sinergicamente curare la crescita delle giovani generazioni che negli oratori troverebbero il prolungamento di quelle attenzioni che naturalmente trovino in famiglia.

Suor Agostina Savino

Progetto "Oratorio San Leonardo Abate" di Baselice



L'Oratorio di Baselice è nato da circa 40 anni e ha sempre operato nella realtà baselicese sia in campo educativo che sociale attraverso innumerevoli iniziative di volontariato e con attività culturali, religiose e ricreative.

Nell'Oratorio di Baselice in questi anni di attività per i ragazzi, spesso tra molte difficoltà, sono state promosse attività teatrali, assistenziali, turistiche, sportive, musicali, cinematografiche; la sala parrocchiale non sempre capiente, adibita ad oratorio è stata sempre un "punto di riferimento" per i ragazzi; è stata sempre aperta a tutti (anche alle comunità limitrofe) mettendo in primo piano la formazione umana e cristiana dei ragazzi e dei giovani.

Nel 1987 l'Oratorio di Baselice è entrato a far parte dell'A.N.S.P.I.

(Associazione Nazionale San Paolo Italia per gli oratori e i circoli giovanili delle parrocchie e delle comunità religiose).

L'A.N.S.P.I. è l'unica associazione nazionale dei cattolici italiani per il tempo libero, senza fini di lucro, avente personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 1966 numero 927.

L'Oratorio continua a svolgere a favore dell'intera comunità di Baselice le sue attività proponendo la diffusione dei valori dello sport, del turismo, della musica, del teatro, dei linguaggi mass-mediali, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le fasce di età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale e di maturazione della persona.

Inoltre l'Oratorio da circa 20 anni usufruisce

di una struttura parrocchiale meravigliosa denominata "Oasi San Leonardo Abate" sorta in Contrada Serra Mangialatte (un Km da BASELICE) con un campetto in erba naturale, un campo polivalente, un campo di bocce. Un'area religiosa con un percorso per la Via Crucis, una Cappella, l'angolo del Crocifisso e... tanto verde per ritemprare lo spirito e il corpo.



Il parroco Michele Benizio



Una breve riflessione riguardo le nostre attività sportive



Quest'anno l'ANSPI ha sviluppato una serie di iniziative e di impegni che hanno evidenziato la dinamicità dell'associazione. In modo particolare vorrei accennare brevemente all'esperienza del Campionato di Calcio a cinque dal titolo "IL Capitano della mia anima", titolo preso in prestito dal sussidio formativo dell'ANSPI per l'anno sociale 2010/2011.

Forse al lettore meno sprovveduto, può sembrare questo, un modo per esaltare quello che abbiamo svolto.

Non abbiamo bisogno di applausi, ne tanto meno di pacche sulla spalla. In fin dei conti, che ci vuole a mettere insieme dei ragazzi che corrono dietro un pallone? Gli adolescenti non si entusiasmano per tutto? Si, probabilmente avete

ragione, in altri tempi avrei fatto anch'io la stessa osservazione. Tralasciamo gli aspetti tecnici, o quelli organizzativi. Quello che mi preme sottolineare è stato offrire una visione di un'associazione viva, forte, capace di sentire l'evento. Siamo riusciti sì a mettere insieme tanti ragazzi di oratori diversi (circa 150 ragazzi provenienti dagli oratori di tutta la provincia sannita), creando quella comunione che scatta solo nelle occasione di incontro e di scambio reciproco. Si, il campionato è stato soprattutto questo, un momento di aggregazione sano e genuino che vuole scuotere i ragazzi a lasciare playstation e computer e spronarli a sentire che l'altro non è un oggetto misterioso, ma qualcuno con cui condividere emozioni che una macchina non potrà mai dare.

Gli adolescenti moderni, coccolati all'inverosimile, hanno bisogno soprattutto di questo, di coltivare relazioni, di stare con gli altri, di vivere momenti di crescita ricchi di sana esperienza. Lo sport esalta alcune formidabili esperienze:

- avere un obbiettivo comune
- promuovere la capacità di collaborazione e di sacrificio
- invito all'ascolto
- agonismo sano che non deve mai offendere l'altro,
- imparare a stare nelle regole
- giocare con lealtà e onestà.

Ne ho citato alcuni, con questo non possiamo dire di averli centrati tutti.

Sarebbe presuntuoso affermarlo, siamo consapevoli che c'è un cammino da compiere, e questo è un timido inizio che avrà sicuramente un seguito. Noi sappiamo che lo sforzo associativo investe tante persone a livelli diversi, anche a loro si deve la riuscita di questo evento. La gratitudine va a chi ha lavorato nell'ombra, pur essendo sempre presenti. Mi riferisco ai responsabili degli oratori e agli educatori, che sono stati il perno della manifestazione, con i loro sacrifici e rinunce hanno dato un grande impulso a tutto l'ambiente. Dio benedica i vostri sforzi e vi accompagni ogni giorno della vostra vita.



Don Maurizio





Appuntamenti Diocesani



P
r
o
g
r
a
m
m
a

L'ente turismo dello zonale di Benevento continua ad organizzare attività, escursioni, gite e pellegrinaggi per offrirvi l'occasione di visitare posti nuovi e spiritualmente significativi, al fine di farvi sperimentare un turismo educativo e formativo.

Queste le proposte in cantiere:

23 Ottobre: Gita ai Trulli di Alberobello e S. Nicola di Bari;

Aprile: Gita di due giorni per gli animatori a Loreto

13 Maggio: Marcia nazionale della pace

Maggio: Gita a Fatima

OTTOBRE

Inizio campionato di calcio per bambini di scuola elementare;

NOVEMBRE

27 Novembre
ritiro spirituale per gli animatori degli oratori a Castelpoto;

GENNAIO 2012

Inizio iscrizioni nuovo anno associativo;

Iscrizioni al 2 campionato di calcio a 5
"Il Capitano della mia anima"
fino al 31 gennaio;

31 gennaio alle ore 19.00 celebrazione della SS. Messa presso la parrocchia M. SS. Addolorata di Benevento;

DICEMBRE

10 Dicembre
festa degli oratori a Montemiletto;

11 Dicembre
"Festa della Vita"
Sala della
Parrocchia dei
Cappuccini;

18 Dicembre
Rassegna dei cori natalizi c/o
Basilica di S. Bartolomeo
in Benevento;

23 Dicembre
Reparto Pediatria dell'Azienda "G. Rummo"
di Benevento
cantiamo per i bambini

MARZO

Inizio campionato di calcio
il Capitano della mia anima;

Ritiro degli animatori
per la S. Pasqua;

*Da fine mese di ottobre
saranno disponibili i nuovi sussidi
formativi
che possono essere ritirati
presso la sede dello zonale.*

